



PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

Web: www.cpmadonnadellaiuto.it

1.

Avvicinandoci al tempo della quaresima, cerchiamo di accostarci a quel modo che ha Dio di rivelarsi che ce lo fa conoscere con la sua bontà d'animo. La sua Epifania si manifesta soprattutto quando lo vediamo esporsi per noi, uscire da se stesso e mostrare di che pasta è fatto con la sua disponibilità ad amare, anche quando da parte nostra non c'è nulla che invogli ad amare. Così ci insegna come noi dobbiamo fare per vivere l'amore come lo vive lui. Questa domenica viene chiamata nella nostra liturgia come il giorno rivelatore della "Divina Clemenza", cioè quell'atteggiamento che piega Dio fino al nostro livello di miseria per farci elevare al suo livello di grazia. La clemenza è divina perché Dio si piega fino a scendere dove noi siamo ca-duti e ricostruisce in noi quello che sembrerebbe impossibile. L'episodio dell'adultera colta in flagrante adulterio e perdonata dal Signore ci rivela Gesù che scende fino a terra a scrivere in un gesto che faticiamo a capire e che forse ce lo rivela come il Creatore che avendo creato dalla terra l'uomo, lo ricostruisce da capo, perché non perda la speranza anche ad aver peccato tanto. Dio non si ferma mai ... Dio non viene fermato dalla nostra miseria, che invece fa emergere da lui una grande miseri-cordia.

2.

In diocesi è la Giornata della Solidarietà voluta fin dai tempi del Card. Martini per venire incontro alle tante situazioni di im-po-nerimento per la perdita di lavoro. La situazione non è mutata, se ancora oggi arrivano offerte di lavoro che appaiono spesso degradanti, non soltanto per i bassi salari, ma anche e soprattutto per la bassa considerazione delle persona, che cerca lavoro non solo per avere dei soldi, ma anche per poter contribuire alla crescita della società. Ci dimentichiamo troppo spesso an-che di questi aspetti che mettono l'accento sul valore delle persone.

3.

Lunedì, martedì e mercoledì sono assente da S. Giorgio perché vado ad Assisi per un incontro con i consiglieri spirituali del Movimento dell'Equipe Notre Dame, di cui faccio parte, facendo anche il consigliere del Settore della Valle San Martino. I consiglieri spirituali dei vari settori presenti in Italia, si trovano ogni due anni per un incontro nazionale con lo scambio delle proprie esperienze. Non essendo presente in questi giorni non sarà celebrata la S. Messa del mattino. Per ogni altra necessità si può far ricorso ai sacerdoti di Villasanta.

4.

Non giovedì, come siamo soliti fare, ma venerdì mattina, alle ore 8.00 facciamo l'adorazione eucaristica, pregando per le vo-cazioni e per i preti.

5.

Il Santorale della settimana prevede:

Martedì 14 si celebra la festa dei SS. Cirillo e Metodio, fratelli greci, che sono divenuti gli apostoli del mondo slavo. Per la loro opera missionaria nell'Est europeo Giovanni Paolo II li ha voluti come Patroni d'Europa. Affidiamo a loro le sorti dell'Europa dell'Est dove è in corso un conflitto devastante: preghiamo per coloro che sono vittime della guerra.

Giovedì 16 noi ricordiamo la figura del B. Giuseppe Allamano, prete torinese, fondatore di Missionari della Consolata. Legato a loro da tanti anni, voglio pregare per tutti i missionari vivi e defunti che hanno dato molto per il vangelo, soprattutto comunicando la consolazione a partire dalla bella figura di Maria Consolatrice.

Venerdì 17 celebriamo la memoria dei fondatori dei Servi di Maria, ordine religioso a servizio del culto a Maria fin dal Medioevo.

Sabato 18 noi anticipiamo la memoria di S. Patrizio, vescovo e patrono dell'Irlanda, occasione perché possiamo pregare per l'isola e i suoi problemi e perché quella Chiesa esca dagli scandali che l'hanno rovinata.



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA
DELL'AIUTO

Parrocchie
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

L'ECO DELLA COMUNITÀ

Anno 8 - Numero 07

12 Febbraio 2023

Carissimi,

vorrei concludere con questo numero dell'Eco della Comunità la breve "catechesi" che ho dedicato alla gestualità del corpo durante la preghiera e, in particolare, durante le Celebrazioni Eucaristiche Comunitarie. Nello scorso numero mi sono soffermato sulla modalità più appropriata con cui ricevere la comunione. Vorrei quest'oggi concludere questo discorso offrendo anche alcune indicazioni pratiche. Innanzitutto mi sembra importante sottolineare il primo gesto che precede la ricezione della Comunione Eucaristica: ci battiamo il petto riconoscendo la nostra indegnità a partecipare alla cena del Signore. È bene ricordare che l'Eucarestia non è il premio per quelli che sono stati bravi, buoni o fedeli, bensì, come ci ricorda papa Francesco, «una forza per i deboli, un vincolo di comunione». I primi che si sono nutriti dell'Eucarestia partecipando all'Ultima Cena, non erano infatti né buoni, né tantomeno fedeli; anzi, proprio loro, da lì a poco, sono quelli che hanno tradito, rinnegato ed abbandonato il Signore. Ma proprio a loro è data la medicina dei peccatori, così come scrive anche Sant'Ambrogio nel *De Sacramentis*: «Io che pecco sempre, devo sempre disporre della medicina». Riconoscersi indegni sia con le parole che con il gesto del battersi il petto, è un atto tutt'altro che formale: è piuttosto riconoscere la propria miseria e il proprio bisogno di essere salvati non per i nostri meriti, ma dalla grazia che il Signore ci dona attraverso l'Eucarestia.

Il secondo gesto su cui è bene soffermare l'attenzione è il camminare processionalmente verso l'altare per ricevere la Comunione: non si tratta semplicemente di mettersi in fila come fossimo allo sportello della posta o alla cassa del supermercato. Suggestive, a questo proposito, sono le indicazioni fornite dal liturgista Goffredo Boselli: anzitutto l'Eucarestia non si riceve al proprio posto (gli anni della pandemia sono stati evidentemente un caso singolare dovuto all'emergenza), bensì il fedele è chiamato a lasciare il proprio posto ed incamminarsi verso l'altare; il significato sotteso a questo mettersi in cammino è quello proprio del pane: l'Eucarestia è il pane del cammino come la manna per il popolo di Israele, come il pane per il profeta Elia; in questo cammino poi non siamo soli, bensì uniti a tutta la comunità

cristiana: questo cammino il credente non lo compie da solo ma con i fratelli e le sorelle nella fede. Tutti vanno insieme verso l'altare, ognuno per quello che è, mossi tutti dalla stessa fame. La processione di comunione è dunque l'immagine di un popolo che, rispondendo all'invito di Gesù, si mette in cammino per incontrarlo e, nella comunione con lui, ritrova le ragioni dell'amore che vince ogni divisione. Questa sottolineatura è molto importante perché ci permette di superare una visione troppo individualistica della comunione, aprendoci al suo primario valore ecclesiale: l'Eucarestia ci fa uno in Cristo, rinsaldando fra noi i vincoli della carità e della comunione fraterna.

Giunti davanti al Sacerdote o al Ministro, il fedele che si comunica non deve compiere nessun gesto particolare: inchini, genuflessioni o altre pratiche devozionali sono pertanto fuori luogo, in quanto indicative solo di una personale venerazione avulsa da ogni contesto comunitario in cui si celebra e si riceve l'Eucarestia. Mettendo poi la mano sinistra ben aperta sulla mano destra, ci si dispone ad accogliere il Sacramento Eucaristico: oltre ad essere igienicamente più idoneo (e rispettoso sia nei confronti del ministro che di coloro che faranno la Comunione dopo di noi), il ricevere la Comunione sulla mano ha anche un significato antropologico ben preciso. Essere davanti al Signore a mani vuote, senza nulla da potergli offrire, ma con la speranza e il bisogno di poter ricevere e accogliere tutto da Lui: un tutto che ci è donato nel frammento del Pane Eucaristico. Accolta l'Eucarestia sulla mano, ci si sposta leggermente a lato rispetto alla fila e lì (non al posto o mentre si torna) si porta la Comunione alla bocca, ponendo attenzione a che non rimangano briciole o piccoli frammenti di pane sul palmo nella mano: nel qual caso si proceda a consumare anche quelli. Ricevuta (con questa modalità) l'Eucarestia, si torna al proprio posto, significando con questo gesto il ritorno alla quotidianità dopo aver ricevuto il pane della vita che ci sostiene e ci accompagna nel nostro cammino. Diventi questa, con questi significati fondamentali, per tutti noi la modalità con cui ci disponiamo a ricevere la Santa Comunione.

don Alessandro

QUARESIMA 2023

«SE POSSIBILE, PER QUANTO DIPENDE DA VOI,
VIVETE IN PACE CON TUTTI» (Rm 12,18)

Da domenica prossima 19 Febbraio, sarà possibile ritirare un pieghevole con il programma di tutte le iniziative di Quaresima per la nostra Comunità Pastorale Madonna dell' Aiuto.

Anticipiamo qui le date e gli appuntamenti dell'ingresso in Quaresima

LE SANTE CENERI



Mercoledì 22 Febbraio - Mercoledì delle ceneri

ore 15.30 Ingresso in quaresima terza età e nonni
(S. Fiorano)

ore 16.45 Ingresso in quaresima ragazzi della catechesi (S. Anastasia)

ore 21.00 Ingresso in quaresima Adulti, Giovani, 18/19enni e adolescenti (S. Anastasia)

Venerdì 24 Febbraio

ore 15.30 Via Crucis 3^età (S. Fiorano)

ore 21.00 Fiaccolata per la Pace (vedi box a fianco)

Domenica 26 Febbraio - I Quaresima

ore 15.30 Vespri e Meditazione (S. Fiorano)

ore 16.00 Ingresso Quar. Ambrosiana (S. Giorgio)

ore 17.00 Vespri e Meditazione (S. Anastasia)

GLI ESERCIZI SPIRITUALI



COMUNITARI

Da lunedì 27 Febbraio a venerdì 03 Marzo

Programma quotidiano:

ore 6.30 S. Messa per Adulti, Giovani e 18/19enni presso la Parrocchia di S. Fiorano

ore 7.15 Momento di preghiera per tutti i ragazzi delle scuole medie (Oratorio S. Giovanni Bosco)

ore 15.30 Momento di preghiera e meditazione per il gruppo della 3^età presso l'oratorio di san Fiorano

ore 21.00 Preghiera, meditazione e tempo di silenzio per Adulti, Giovani e 18/19enni presso la Parrocchia di S. Anastasia

Lun. La pace: la rinuncia a sé (frà Ivano Paccagnella)

Mar. La pace: dialogare con l'altro (frà Sergio Pesenti)

Mer. La pace: amare fino alla fine (padre Pime)

Gio. La pace: un dono da condividere (don Adelio Brambilla)

Ven. Via Crucis Comunitaria



IN CAMMINO PER LA PACE



La comunità Pastorale insieme con le Parrocchie del Decanato di Monza e i comuni di Villasanta e Monza organizza una



MARCIA DI PREGHIERA PER LA PACE

VENERDÌ 24 FEBBRAIO

con partenza alle ore 21.00 dal cortile del Seminario del PIME in Via Lecco (Monza) e fiaccolata fino a Villasanta con conclusione presso la Chiesa di S. Anastasia.

Viviamo questo momento:

- a un anno dall'inizio del conflitto tra Russia e Ucraina
- nel 60° anniversario della pubblicazione dell'Enciclica Pacem in Terris di Giovanni XXIII
- nel drammatico aggravarsi della situazione politica nel cuore dell'Europa

Presiede la fiaccolata di preghiera
S. Ecc. Mons. Franco Agnesi
Vicario Generale della Diocesi di Milano

PERCORSO FIDANZATI

Aprile/Giugno 2023

Iscrizioni e informazioni in
Segreteria Parrocchiale
da Lunedì 30 Gennaio a Venerdì 31 marzo

Le date del percorso:

- Giovedì 13 Aprile
- Giovedì 20 Aprile
- Giovedì 27 Aprile
- Giovedì 04 Maggio
- Giovedì 11 Maggio
- Giovedì 18 Maggio
- Giovedì 25 Maggio
- Giovedì 1 Giugno
- Sabato 03 Giugno (conclusione)

Gli incontri si terranno alle ore 21.00
presso l'Oratorio Maschile
SAN GIOVANNI BOSCO
Ingresso da via De Amicis (Villasanta)



EMERGENZA TERREMOTO TURCHIA E SIRIA

Nella notte tra domenica 5 e lunedì 6 febbraio un terribile Terremoto ha colpito la penisola dell'Anatolia tra Turchia e Siria.

Si contano ad oggi migliaia tra morti, dispersi e feriti; città intere sono state rase al suolo.

La Comunità Pastorale "Madonna dell' Aiuto" di Villasanta e Biassono, insieme al Comune di Villasanta, organizza una raccolta fondi che verranno destinati direttamente al Vicariato Apostolico dell'Anatolia, nelle mani del Vescovo Paolo Bizzeti (personalmente conosciuto dal Parroco).

Le modalità di raccolta fondi sono le seguenti:

- Al termine delle S. Messe festive di Sabato 11 e Domenica 12 Febbraio alle porte delle Chiese
- Consegnando la propria offerta (contanti o assegno) direttamente a un sacerdote della Comunità
- Tramite Bonifico Bancario alle seguenti coordinate:
Intestazione: Parrocchia S. Anastasia
Iban: IT 92M05 3873 2430 0000 4261 9217
Causale: Emergenza Terremoto Turchia-Siria

Le offerte verranno raccolte entro mercoledì 15 Febbraio e poi verrà inviato un primo Bonifico al Vicariato; sul bollettino Comunitario riporteremo il resoconto di quanto raccolto e inviato.

NON LASCIAMO SOLI I POPOLI COLPITI DA QUESTA IMMANE TRAGEDIA

SCUOLA DI BIBBIA 2022/2023

LA LETTERA AI ROMANI



Di seguito alcune variazioni di date rispetto al calendario comunicato:

- Febbraio: Incontro anticipato a lunedì 13 Febbraio
(è sospeso quello in calendario il giorno 20)
- Aprile: Incontro anticipato a martedì 18 Aprile
(è sospeso quello in calendario il giorno 24)

Le date degli altri incontri sono tutte confermate come da calendario.

Gli incontri si svolgeranno presso la Chiesa Parrocchiale di S. Anastasia con inizio alle ore 20.45

ANGOLO DELL' ORATORIO



Catechesi 2022/2023

MARTEDÌ 14 FEBBRAIO

- 13.30 Pomeriggio Medie (oratorio SGB)

MERCOLEDÌ 15 FEBBRAIO

- 17.00 Catechesi 5^elementare (oratorio SGB)

- 17.30 Catechesi 5^elementare (oratorio S. Fiorano)

VENERDÌ 17 FEBBRAIO

- 17.00 Catechesi 3^elementare (oratorio SGB)

- 17.30 Catechesi 3^elementare (oratorio S. Fiorano)

SABATO 18 FEBBRAIO

- 18.30 Serata Ado e 18/19enni (oratorio SGB)

DOMENICA 19 FEBBRAIO

- 20.45 Incontro formativo Giovani (oratorio SGB)



FESTA DI CARNEVALE IN PIAZZA

Dopo gli anni di sospensione a causa della Pandemia, riprendiamo la tradizionale festa di Carnevale in piazza del Comune organizzata dagli Oratori di Villasanta con la collaborazione del Comune.

DOMENICA 19 FEBBRAIO

INIZIO ORE 15.30

Animazione in piazza

Giochi per grandi e piccini

Premiazione della
maschera migliore

Merenda per tutti

